



COMUNE DI FANO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

Ufficio Prevenzione della corruzione - Ufficio per la Trasparenza e l'Integrità

Raccomandazione n. 1/2018
Fano, 9 maggio 2018
Prot. n.32861

Ai Dirigenti
Al Coordinatore ATS
Alle Posizioni Organizzative
p.c. All' O.I.V.

S E D E

Oggetto: Rispetto delle disposizioni in materia di privacy. Adozione degli opportuni accorgimenti nella predisposizione e nella pubblicazione *on line* degli atti e dei documenti allo scopo di rispettare le garanzie ed i limiti del trattamento dei dati personali.

In vista dell'entrata in vigore del RE (UE) 2016/679¹, e tenuto conto che ad oggi è ancora operativo il D.lgs. n. 196 del 2003, come successivamente modificato ed integrato, si invitano le figure apicali dei singoli settori del Comune e coloro che sono autorizzati al trattamento di dati personali per finalità pubbliche istituzionali a prestare la dovuta attenzione nella predisposizione e nel successivo invio per la pubblicazione *on line* degli atti e dei documenti, al fine di rispettare le garanzie ed i limiti posti dalla normativa in materia di privacy.

In attesa della valutazione del rischio da farsi con modalità analoghe per tutti i settori deputati al trattamento di dati personali, si rimanda alla ricognizione che ogni singolo dirigente potrà stabilire di effettuare in merito ai trattamenti svolti dai propri uffici ed alle rispettive caratteristiche, ove non-si sia già provveduto. Dalla consultazione del sito del Garante della privacy² si evincono infatti rilievi concreti di violazioni effettuate dai Comuni.

Dopo il 25 maggio p.v. non ci saranno più obblighi generalizzati di adozione di misure minime di sicurezza, dal momento che la relativa valutazione sarà rimessa, caso per caso, per ogni singolo trattamento, ai Responsabili dei relativi settori, tenuto conto in particolare dei trattamenti dei dati sensibili svolti da diversi uffici di questo Comune per finalità di rilevante interesse pubblico. Spetterà poi al Garante valutare la definizione di specifiche linee -guida o buone prassi sul nuovo Regolamento.

Si precisa inoltre che è in corso di perfezionamento da parte del servizio Sic del Comune l'iter procedurale per la designazione del DPO (Data Protection Officer) e per l'affidamento a soggetti terzi di compiti di supporto ed ausilio e di formazione, per ottemperare agli obblighi previsti dal citato Regolamento Europeo.

¹ <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/6264597>

² <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/8577267>

Come dispone il suddetto RE (UE) 2016/679, è dato molto rilievo alla c.d. “responsabilizzazione” in materia di trattamento dei dati personali e propriamente in merito all'adozione di comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del Regolamento.

Il corretto trattamento dei dati personali è demandato pertanto alle figure apicali e ai dipendenti autorizzati per la predisposizione e pubblicazione degli atti e dei documenti del settore di competenza.

A tal fine si raccomanda particolare attenzione nella formazione di atti destinati alla pubblicazione all'albo *on line* e/o sul sito istituzionale dell'Ente e dei relativi allegati contenenti dati personali, stante la responsabilità in capo ai rispettivi dirigenti e agli altri soggetti eventualmente autorizzati al trattamento.

Pertanto non rientra tra le competenze degli Uffici per la Trasparenza e per la Prevenzione della corruzione procedere autonomamente all'eventuale bonifica di atti e documenti trasmessi per la pubblicazione, qualora contengano notizie e/o dati personali e/o dati sensibili non rispettosi delle limitazioni e dei divieti previsti dalla normativa.

Con l'intenzione di offrire un contributo nel comprendere il bilanciamento tra dovere di trasparenza da un lato e tutela dei dati personali dall'altro si rinvia, per quanto compatibile anche con le disposizioni del RE (UE) 2016/679 ed in attesa di eventuali e diverse indicazioni, al sito del Garante ed alle “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” (pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014)³.

Distinti saluti

Il Segretario Generale
Dott.ssa Antonietta Renzi
(f.to digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005)

³Stralcio linee guida*I soggetti pubblici, infatti, in conformità ai principi di protezione dei dati, sono tenuti a ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi ed evitare il relativo trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante dati anonimi o altre modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità (cd. “principio di necessità” di cui all'art. 3, comma 1, del Codice). Pertanto, anche in presenza degli obblighi di pubblicazione di atti o documenti contenuti nel d. lgs. n. 33/2013, i soggetti chiamati a darvi attuazione non possono comunque “rendere [...] intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione” (art. 4, comma 4, del d. lgs. n. 33/2013). È, quindi, consentita la diffusione dei soli dati personali la cui inclusione in atti e documenti da pubblicare sia realmente necessaria e proporzionata alla finalità di trasparenza perseguita nel caso concreto (cd. “principio di pertinenza e non eccedenza” di cui all'art. 11, comma 1, lett. d, del Codice). Di conseguenza, i dati personali che esulano da tale finalità non devono essere inseriti negli atti e nei documenti oggetto di pubblicazione online. In caso contrario, occorre provvedere, comunque, all'oscuramento delle informazioni che risultano eccedenti o non pertinenti*

È, invece, sempre vietata la diffusione di dati idonei a rivelare lo “stato di salute”..... e “la vita sessuale” (art. 4, comma 6, del d. lgs. n. 33/2013). In particolare, con riferimento ai dati idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati, è vietata la pubblicazione di qualsiasi informazione da cui si possa desumere, anche indirettamente, lo stato di malattia o l'esistenza di patologie dei soggetti interessati, compreso qualsiasi riferimento alle condizioni di invalidità, disabilità o handicap fisici e/o psichici

Il procedimento di selezione dei dati personali che possono essere resi conoscibili online deve essere, inoltre, particolarmente accurato nei casi in cui tali informazioni sono idonee a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni o organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale (“dati sensibili”), oppure nel caso di dati idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, nonché la qualità di imputato o di indagato (“dati giudiziari”)

I dati sensibili e giudiziari, infatti, sono protetti da un quadro di garanzie particolarmente stringente che prevede la possibilità per i soggetti pubblici di diffondere tali informazioni solo nel caso in cui sia previsto da una espressa disposizione di legge e di trattarle solo nel caso in cui siano in concreto “indispensabili” per il perseguimento di una finalità di rilevante interesse pubblico come quella di trasparenza; ossia quando la stessa non può essere conseguita, caso per caso, mediante l'utilizzo di dati anonimi o di dati personali di natura diversa (art. 4, commi 2 e 4, del d. lgs. n. 33/2013 cit.; artt. 20, 21 e 22.....). Pertanto, come rappresentato dal Garante nel parere del 7 febbraio 2013 (doc. web 2243168), gli enti pubblici sono tenuti a porre in essere la massima attenzione nella selezione dei dati personali da utilizzare, sin dalla fase di redazione degli atti e documenti soggetti a pubblicazione.....